



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

**AVVISO PUBBLICO NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA ANNUALE
EMIGRAZIONE DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 7 DEL 15 GENNAIO
1991 'PROGRAMMA ANNUALE EMIGRAZIONE 2023'
(Articolo 5 PROGETTI REGIONALI DEL PAE 2023 - Art. 5.4 AVVISO 2023
(art. 19 L.R. n. 7/1991))**

**Progetti finalizzati al rafforzamento e alla valorizzazione
dell'identità e della conoscenza della cultura sarda presso, in
particolare le giovani generazioni in Italia e all'estero
(Deliberazione della Giunta Regionale n.13/53 del 06.04.2023)**



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

INDICE

Art. 1 - Informazioni generali	3
Art. 2 - Oggetto dell'Avviso.....	4
Art. 3 – Riferimenti amministrativi e risorse finanziarie	4
Art. 4 – Destinatari finali.....	5
Art. 5 – Soggetti Proponenti.....	5
Art. 7 - Spese ammissibili	6
Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande.....	6
Art. 9 - Termini per la presentazione delle domande	7
Art. 10 - Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento e cause di esclusione	7
Art. 11 - Commissione di valutazione.....	8
Art. 12 - Criteri di valutazione della proposta progettuale.....	8
Art. 13 – Divieto di Pantouflage.....	9
Art. 14 - Concessione del contributo e modalità di erogazione del finanziamento	9
Art. 15 - Responsabile del procedimento	9
Art. 16 - Accesso ai documenti	9
Art. 17 - Ricorsi e reclami.....	10
Art. 18 - Indicazione del Foro competente	10
Art. 19 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	11
Art. 20 - Informazioni, Pubblicità, Contatti e richieste di chiarimenti	11
Art. 21 – Allegati	11



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 1 - Informazioni generali

All'interno di un contesto che continua a mostrare segni di mobilità dei sardi verso il resto d'Italia o altri Paesi, i circoli dei sardi nel mondo, formalmente riconosciuti dalla Regione e operativi sul territorio nazionale e internazionale, rivestono un importante ruolo storico di assistenza e informazione delle comunità sarde in Italia e all'estero, di promozione economica degli operatori economici sardi al di fuori del territorio regionale e di valorizzazione della cultura, tramite i quali mantenere vivi i valori culturali, etnici e linguistici.

La Legge Regionale n.7 del 1991, nata in armonia con la legislazione statale vigente e nell'ambito delle proprie competenze statutarie, si propone, attraverso il Piano triennale e il Programma annuale, di rafforzare i legami con le comunità sarde fuori dall'Isola, di garantire la parità di trattamento tra sardi residenti e non residenti, di favorire forme di solidarietà tra lavoratori emigrati e l'associazionismo degli emigrati stessi attraverso i Circoli dei Sardi, di promuovere interventi rivolti ad assicurare assistenza morale e materiale agli emigrati e alle loro famiglie.

Tali strumenti, fondamentali per attuare le politiche di indirizzo della Regione Autonoma della Sardegna in materia di emigrazione con il contributo della Consulta regionale dell'emigrazione, istituita ai sensi Legge Regionale n.7 del 1991 citata, fanno leva sulle capacità organizzative dei Circoli essendo un punto di riferimento per gli emigrati sardi, e sulle loro capacità di costruire una rete territoriale di prossimità.

Fin dal momento della loro costituzione, la presenza dei Circoli nei territori in cui operano ha sviluppato nel corso degli anni una speciale rete di interlocuzioni e di relazioni con gli attori locali e ha non solo assolto agli scopi fondamentali associativi, cioè essere punto di riferimento e al servizio della comunità dei sardi oltre l'isola, ma anche attivato azioni di promozione della Sardegna sotto il profilo culturale, turistico, ambientale. Le attività sviluppate dai Circoli dei sardi, perché la vita dei Circoli stessi prosegua il suo prezioso cammino per tutta la comunità dei sardi nell'isola e fuori dall'isola e tra le due componenti rimanga saldo il legame solidaristico e identitario, si sono rivelate nel tempo un processo fondamentale di attivazione di contesti sociali, di legami identitari e culturali nonché veicolo di processi economici ad essi correlati.

È sotto questo profilo che si inserisce il presente Avviso. Nell'articolato quadro di interventi previsto dal Programma Annuale Emigrazione 2023, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/53 del 6 aprile 2023, al punto 5.4 si prevede la predisposizione di un intervento che favorisca iniziative finalizzate al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda presso, in particolare le giovani generazioni in Italia e all'estero. Per la realizzazione di tali interventi si prevede una dotazione finanziaria pari a € 200.000,00 sul capitolo SC05.1068 suddiviso in due lotti:

- Lotto n. 1 – Circoli italiani - Dotazione finanziaria: € 100.000,00
- Lotto n. 2 – Circoli all'estero - Dotazione finanziaria: € 100.000,00

Ad ogni progetto utilmente collocato in graduatoria sarà assegnato un contributo massimo di € 25.000,00.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 2 - Oggetto dell'Avviso

Con il presente Avviso la Regione Autonoma della Sardegna, in conformità alle indicazioni contenute nella L.R. n. 7/91 e nel Programma Annuale Emigrazione 2023, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/53 del 06.04.2023, intende promuovere il finanziamento di progetti, da selezionare mediante una procedura ad evidenza pubblica, tramite i quali sostenere iniziative finalizzate al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda presso, in particolare le giovani generazioni in Italia e all'estero.

L'Avviso, con una dotazione complessiva pari a € 200.000,00 sarà articolato in due Lotti:

- Lotto n. 1 – Circoli italiani - Dotazione finanziaria: € 100.000,00
- Lotto n. 2 – Circoli all'estero - Dotazione finanziaria: € 100.000,00

Per il Lotto 1, le domande di contributo potranno essere presentate, come Capofila, esclusivamente dai Circoli italiani, mentre quelle per il Lotto 2, potranno essere presentate, come Capofila, esclusivamente dai Circoli all'estero.

Nel caso in cui non risultino ammissibili a finanziamento un numero sufficiente di proposte presentate nell'ambito di uno dei due Lotti, i fondi residui saranno destinati al finanziamento dei progetti presentati nell'ambito dell'altro Lotto. Ad ogni progetto utile collocato in graduatoria sarà assegnato un contributo massimo di € 25.000,00. Non potrà, comunque, essere finanziato più di un progetto per ogni beneficiario.

I Progetti per il rafforzamento e la valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda presso, in particolare le giovani generazioni in Italia e all'estero, dopo una breve analisi del contesto nel quale saranno inserite le azioni che metteranno in evidenza le potenziali presenze di emigrati ed emigrate, dovranno, in generale, organizzare attività attuali e coerenti con uno o più dei seguenti obiettivi:

- a. favorire una qualificata informazione dei servizi che territorialmente il Circolo offra alla cittadinanza e ai cittadini sardi che si trovino, anche solo occasionalmente, nel territorio;
- b. agevolare la costituzione di punti di aggregazione giovanile, tramite i quali favorire l'incontro tra giovani di origine sarda e no;
- c. promuovere la fruizione di percorsi di studio in Sardegna dei giovani e delle giovani emigrati tramite la fornitura di borse di studio o il pagamento di rette per percorsi di formazione anche universitari;
- d. portare a evidenza percorsi di emigrazione positivi attraverso i racconti, le storie, le biografie di sardi oltre la Sardegna e all'estero, attraverso media coerenti con tecnologia informatica e i *device* oggi disponibili.

Art. 3 – Riferimenti amministrativi e risorse finanziarie

Il presente Avviso è redatto in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 13/53 del 6.4.2023 ed è pubblicato dall'Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Via S. Simone, 60 - 09122 Cagliari.

L'Avviso è finanziato con un importo complessivo di € 200.000,00 a valere sugli stanziamenti previsti nel Bilancio regionale 2023 sul capitolo SC05.1068.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 4 – Destinatari finali

I destinatari dei **Progetti finalizzati al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda presso, in particolare le giovani generazioni in Italia e all'estero** di cui al presente Avviso sono (art 2. LR 7/91):

- a) coloro che siano nati in Sardegna, che abbiano stabile dimora fuori del territorio regionale e che conservino la nazionalità italiana, nonché i coniugi ed i discendenti, anche se non nati in Sardegna, purché abbiano almeno un genitore sardo;
- b) i figli di cittadini di origine sarda che conservino la nazionalità italiana.

Art. 5 – Soggetti Proponenti

Possono proporre la propria candidatura per l'attribuzione del finanziamento di cui al presente Avviso i Circoli formalmente riconosciuti, in forma singola o associata, che siano in possesso dei requisiti **soggettivi di seguito specificati**:

- non avere debiti o situazioni di contenzioso con l'Amministrazione Regionale alla data di adozione dell'atto di concessione del finanziamento. Si precisa, inoltre, che per contenzioso deve intendersi un'attività giurisdizionale volta alla risoluzione di una questione di carattere giuridico dalla quale dipende la definizione di una controversia in cui sia formalmente parte l'Amministrazione regionale.
- aver provveduto al regolare rinnovo degli Organi statutari.

I Soggetti proponenti, potranno presentare una sola proposta progettuale, sia che si presentino in forma singola sia che si presentino in forma associata. Per i Soggetti proponenti che si presenteranno in forma associata è prevista una specifica premialità tra i criteri di valutazione.

Le Federazione e le Associazioni possono partecipare solo in qualità di partner di progetto.

Art. 6 – Modalità di partecipazione e contenuto dei Progetti per la valorizzazione degli emigrati, dei giovani e delle donne

I Circoli potranno presentare una sola domanda di partecipazione, **pena la non ammissione di tutte le richieste**, per un massimo di € 25.000,00.

Le proposte progettuali di cui all'art. 2 del presente Avviso, dovranno avere una durata non superiore a 12 mesi ed essere articolate secondo i seguenti contenuti:

- breve excursus introduttivo sul fenomeno dell'emigrazione a livello del territorio in cui opera il Circolo, consistente nella identificazione e descrizione della numerosità, età, sesso, titolo di studio, professione svolta in generale dagli emigrati sardi che insistono sul territorio di riferimento e gravitano intorno al Circolo proponente. Questa fase, propedeutica alla predisposizione del/i servizi offerti, tenderà a mettere a fuoco la dimensione locale del fenomeno emigratorio e i bisogni espressi;
- identificazione del servizio offerto al gruppo di riferimento in termini di caratteristiche del servizio offerto;
- output: attività di restituzione all'Amministrazione regionale e alla collettività, di un elaborato finale redatto attraverso una metodologia coerente con il servizio offerto.

Il Progetto sarà redatto secondo il formulario di cui ai successivi Allegati **A e B e C** del presente Avviso.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 7 - Spese ammissibili

Ogni **Progetto** potrà essere finanziato con un importo non superiore a € 25.000,00, onnicomprensivo. Saranno ritenute ammissibili le spese secondo quanto specificato nell'**Allegato B, Sezione "Preventivo di spesa"**.

- **Costi diretti del progetto.**
 - spese per la **preparazione (per un massimo del 10% dei costi di realizzazione)**, comprendenti spese per l'ideazione, progettazione, promozione e pubblicizzazione;
 - spese per la **realizzazione** comprendenti spese per consulenze, direzione e controllo, viaggio, vitto e alloggio, utilizzo locali e attrezzature;
 - spese per la diffusione dei risultati (**per un massimo del 15% del costo di realizzazione**).
- **Costi indiretti del progetto**
 - Tutti i costi benché riferibili indirettamente all'operazione, che non sono o non possono essere direttamente connessi all'operazione **sono ammessi a dichiarazione** forfettaria per piccole **spese sino al max del 5%** dell'ammontare del progetto con firma del Presidente del Circolo proponente. L'autocertificazione deve essere firmata dal Presidente o da un suo delegato.

I Soggetti ammessi al finanziamento dovranno rendicontare le spese secondo le condizioni previste nella Convenzione di finanziamento e secondo lo schema Rendicontazione delle spese allegato alla stessa. Tali spese dovranno essere documentate da fatture quietanzate o altri documenti contabili di valore probatorio equivalente. I pagamenti delle spese oggetto di rendicontazione devono essere effettuati a mezzo assegno circolare, assegno bancario non trasferibile, bonifico bancario, carta di credito aziendale su conto corrente dedicato (intestata al soggetto ammesso a finanziamento), e ricevuta bancaria.

La rendicontazione delle spese dovrà avvenire secondo quanto disposto dal Decreto Assessoriale n. 5 prot. 5320 del 03/07/2023, avente ad oggetto "L.R. 15 gennaio 1991 n.7. Nuovo Atto di indirizzo interpretativo e applicativo. Disciplina per l'attuazione del D.P.G.R. 27 agosto 1991 n.191 e sostituzione dei precedenti Decreti assessoriali in materia" inerente i procedimenti contabili e di rendicontazione dei contributi regionali a valere sulla L.R. 15.01 .1991 n. 7 e relativo Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. 27.08.1991 n. 191.

Sono inammissibili:

- Le spese sostenute per la realizzazione della Proposta progettuale antecedenti alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- Le spese prive di attinenza col progetto approvato, le spese cosiddette di rappresentanza quali banchetti sociali, viaggi o altro che non abbiano pertinenza specifica riferita a una precisa azione progettuale;
- I pagamenti avvenuti per contante.

Art. 8 - Modalità di presentazione delle domande

I Soggetti proponenti potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione del **Progetto** di cui al presente Avviso, secondo le modalità indicate e corredate degli Allegati parti integranti del presente Avviso:

- **Allegato A - Domanda di partecipazione** compilata in ogni sua parte e con allegata la fotocopia del documento di identità in corso di validità del sottoscrittore¹ della domanda;

¹ Il documento di identità non è necessario se la domanda è firmata digitalmente



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

- **Allegato B – Scheda di presentazione della proposta progettuale e preventivo finanziario dettagliato** debitamente compilato in ogni sua parte e sottoscritto;
- **Allegato C – Informativa**, dichiarazione di presa visione.

Le domande di ammissione al finanziamento potranno essere inviate secondo una delle seguenti modalità:

- PEC all'indirizzo **lavoro@pec.regione.sardegna.it** riportante la dicitura, nell'oggetto della PEC medesima, Progetti finalizzati al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda presso, in particolare le giovani generazioni in Italia e all'estero. Indicare sempre nell'oggetto lotto 1 Circoli italiani oppure lotto 2 Circoli all'estero.
- E-mail ordinaria a **lav.cittadini@regione.sardegna.it** riportante nell'oggetto Progetti finalizzati al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda presso, in particolare le giovani generazioni in Italia e all'estero - Indicare sempre nell'oggetto lotto 1 Circoli italiani oppure lotto 2 Circoli all'estero.

Art. 9 - Termini per la presentazione delle domande

Le domande di finanziamento relative al **Progetto** dovranno essere presentate **esclusivamente** secondo la procedura indicata al precedente art. 8, **e pervenire entro le ore 13,00, ora italiana, del giorno 25/10/2023.**

Art. 10 - Verifica di ammissibilità delle domande di finanziamento e cause di esclusione

Alle singole domande di finanziamento è attribuito un protocollo in entrata sul Sistema Informativo di Base dell'Amministrazione Regionale (SIBAR).

L'espletamento delle attività amministrative necessarie per la verifica di ammissibilità di ciascuna domanda di finanziamento, ovvero della documentazione prevista nell'art. 8 del presente Avviso, sono svolte dal *Servizio di attuazione delle politiche per i cittadini della Direzione generale dell'Assessorato del Lavoro.*

10.1 – Cause di esclusione

Saranno dichiarate **non ammissibili** e, pertanto, escluse dal finanziamento, le domande per le quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti cause di esclusione:

- la presentazione di domande da parte dei Soggetti proponenti diversi da quelli previsti all'art. 5 del presente Avviso, non debitamente sottoscritte o che non abbiano dichiarato il possesso dei requisiti soggettivi richiesti nel medesimo art. 5 del presente Avviso;
- la presentazione della domanda con modalità differenti da quelle specificate nei precedenti artt. 8 e 9 del presente Avviso;
- l'invio di più di una domanda di finanziamento da parte dello stesso Circolo;
- la presentazione di una proposta progettuale recante richiesta di contributo superiore a € 25.000,00 a valere sui fondi di cui al presente Avviso.

Il Servizio potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei contenuti dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti secondo il principio del soccorso istruttorio. Non sarà comunque ammessa l'integrazione o la modifica dei contenuti progettuali.

Il Servizio assegnerà al Soggetto proponente un termine, non superiore a 5 giorni lavorativi, per l'integrazione o la regolarizzazione delle dichiarazioni. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione della documentazione la domanda sarà esclusa dal finanziamento.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 11 - Commissione di valutazione

La valutazione dei progetti sarà effettuata da una Commissione nominata dal Direttore del Servizio di Attuazione delle Politiche per i Cittadini successivamente allo scadere del termine per la presentazione dei progetti.

La Commissione di valutazione avrà il compito di valutare i progetti sulla base dei criteri di valutazione stabiliti dal successivo art. 12 e stilare una graduatoria dei progetti ammessi in ordine di punteggio.

Ciascun progetto, per essere inserito nella graduatoria dei progetti, dovrà riportare un punteggio minimo di almeno 60/100. Il finanziamento sarà concesso al Proponente il cui progetto avrà riportato il punteggio più alto. Nel caso di parità di punteggio, prevarrà la proposta progettuale che avrà conseguito il maggior punteggio per il criterio "Articolazione e contenuti della proposta progettuale". Nel caso di ulteriore parità si procederà con il sorteggio.

I lavori della Commissione di valutazione saranno approvati con Determinazione del Direttore del Servizio di Attuazione delle Politiche per i Cittadini.

In caso di rinuncia al finanziamento, lo stesso sarà assegnato al proponente ammesso che segue in graduatoria.

Art. 12 - Criteri di valutazione della proposta progettuale

La Commissione di Valutazione di cui all'art. 11, attribuirà il punteggio ad ogni progetto secondo la seguente griglia di valutazione:

PARAMETRO	Punteggio massimo
1 - SOGGETTO PROPONENTE E PARTENARIATO	25
Presenza nel partenariato per il Lotto 1 di Circoli all'estero o nel Lotto 2 di Circoli italiani	10
Partenariato con Federazioni e/o Associazioni di tutela	10
Coerenza e partecipazione del partenariato coinvolto	5
2 - PERTINENZA DELL'INIZIATIVA	20
Pertinenza rispetto agli obiettivi dell'Avviso	10
Analisi dei bisogni e individuazione dei destinatari	10
3 - QUALITÀ PROGETTUALE	55
Articolazione e contenuti della proposta progettuale	15
Coerenza delle attività previste e raccordo con altre attività finanziate dal PAE 2023	15
Congruità e coerenza della spesa prevista	10
Sostenibilità dell'intervento	5
Chiarezza dell'impatto	5
Monitoraggio e valutazione	5
TOTALE	100

Per i Soggetti proponenti che si presenteranno in forma associata, la Commissione di valutazione attribuirà un ulteriore punteggio secondo il seguente schema:

Tab. 2 - Composizione del partenariato	Punti
--	-------



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

2 Soggetti	3
sino a 5 Soggetti	6
6 Soggetti e +	10

Art. 13 – Divieto di Pantouflage

Il beneficiario, nel rispetto del contenuto dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs 165/2001, dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato e/o autonomo, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale. L'art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

Art. 14 - Concessione del contributo e modalità di erogazione del finanziamento

Il contributo sarà concesso con determinazione del Direttore del Servizio Attuazione delle politiche per i cittadini, che provvederà al contestuale impegno di spesa in favore dei soggetti ammessi al finanziamento previa sottoscrizione della Convenzione di finanziamento e delle condizioni ivi previste.

L'Amministrazione effettuerà controlli e verifiche sulle dichiarazioni rese ai sensi del DPR 445/2000.

Il finanziamento sarà erogato:

- 70% quale *tranche* di anticipazione;
- saldo del 30%, dell'importo complessivo, successivamente all'invio di apposita comunicazione di conclusione del progetto, una relazione finale che documenti l'attività realizzata, il raggiungimento degli obiettivi indicati nel Progetto, la rendicontazione delle spese sostenute e gli *output* di progetto.

L'Amministrazione potrà effettuare controlli e verifiche in qualsiasi momento secondo le norme vigenti.

Art. 15 - Responsabile del procedimento

Per il presente Avviso, il Responsabile del procedimento è il Direttore del Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini.

Art. 16 - Accesso ai documenti

L'interessato può accedere agli atti relativi al procedimento di cui al presente Avviso esercitando il diritto di accesso *art. 22 della Legge 241/90* e attraverso l'accesso civico.

16.1 – Diritto di accesso ad atti e documenti amministrativi ai sensi della legge n. 241 del 1990 e ss.mm.ii².

Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al

² Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini.

16.2 - Accesso civico

Ai sensi dell'art. 5 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33³, chiunque ha diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" e può, dunque, chiedere e ottenere gratuitamente che l'Amministrazione fornisca e pubblichi gli atti, i documenti e le informazioni, da essa detenuti, per i quali è prevista la pubblicazione obbligatoria, ma che, per qualsiasi motivo, non siano stati pubblicati sui propri siti istituzionali.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <https://www.regione.sardegna.it/regione/amministrazione-trasparente/altri-contenuti/diritto-di-accesso>

Art. 17 - Ricorsi e reclami

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi.

17.1 - Ricorsi

Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto; il ricorso gerarchico è, infatti, il ricorso indirizzato all'organo gerarchicamente superiore all'organo che ha emanato l'atto impugnato e deve essere promosso, a pena di decadenza, entro il termine di trenta giorni;

Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del d.lgs. 104/2010 e ss.mm.ii.⁴ (Codice del Processo Amministrativo - CPA), entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve infatti essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto e ad almeno uno dei controinteressati risultanti dal provvedimento impugnato entro sessanta giorni.

Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, ai sensi dell'art. 14, comma 1, del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

Art. 18 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale Foro competente quello di Cagliari.

³ Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

⁴ Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo".



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale
Servizio Attuazione delle Politiche per i cittadini
CUF: 0ZE7ER – CDR 00.10.01.03

Art. 19 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)⁵.

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei Proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa allegata al presente Avviso.

Art. 20 - Informazioni, Pubblicità, Contatti e richieste di chiarimenti

Il presente Avviso pubblico e i relativi allegati, nonché la determinazione contenente i progetti finanziati e non finanziati, saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e nel sito tematico <https://www.sardegnamondo.it>.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna www.regione.sardegna.it costituisce notifica di esito della procedura per tutti i Soggetti proponenti.

Quesiti di carattere generale⁶ attinenti alle disposizioni del presente Avviso potranno essere presentati esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.cittadini.faq@regione.sardegna.it.

Alle richieste di chiarimento sarà dato riscontro in forma anonima a mezzo pubblicazione sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione relativa all'Avviso pubblico e nel sito www.sardegnamondo.it al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura **"Richiesta chiarimenti Progetti finalizzati al rafforzamento e alla valorizzazione dell'identità e della conoscenza della cultura sarda presso, in particolare le giovani generazioni in Italia e**, pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione delle domande.

Art. 21 – Allegati

Il presente Avviso è costituito dai seguenti Allegati, quali parti integranti e sostanziali:

- Allegato A – Domanda di partecipazione;
- Allegato B – Scheda di presentazione della proposta progettuale e preventivo finanziario
- Allegato C – Informativa sul trattamento dei dati personali.

⁵ Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

⁶ Nella richiesta di chiarimento occorre inserire la denominazione e la sede del Soggetto Proponente.